

# LA TUA MILANO

## Parole e immagini

IL GIORNO ...di ieri e di oggi...



### Una flotta verde e arancio

Autorimessa del Giambellino, nell'anno 1977: uno spaccato della flotta di autobus che insieme agli storici tram e alle prime due linee del metrò costituivano 50 anni fa la rete dei mezzi pubblici a Milano. Tra i bus convivevano quelli di colore arancio, i più "nuovi" per l'epoca, e i verdi, più antichi.

### Verso il 100% di bus elettrici

A Milano, nel 2023, gli autobus verdi sono i più nuovi. Verdi di colore e di fatto: dopo i primi mezzi ibridi elettrico/diesel introdotti nel 2010 e i primi interamente elettrici arrivati tre anni dopo, dal 2020 Atm acquista solo bus 100% elettrici. L'obiettivo è avere una flotta 100% elettrica nel 2030.



Manda le tue foto storiche o le segnalazioni dei cambiamenti di Milano che vorresti vedere ai canali social de "Il Giorno" su Instagram, Facebook e TikTok o a [cronaca.milano@ilgiorno.net](mailto:cronaca.milano@ilgiorno.net)

Pianeta scuola

## Dibattito regolato Sfida in classe per crescere

Daniele Nappo\*



**I**l debate è una metodologia didattica attiva per l'insegnamento delle discipline collaudata ed utilizzata nella scuola secondaria di secondo grado: due squadre di studenti gareggiano tra loro in una sfida argomentativa su un dato contenuto proposto dal docente o scelto con gli stessi partecipanti. Debate significa dibattito regolato, infatti è un vero e proprio esperimento di dibattito che ha però delle regole ben precise. Le due squadre si confrontano su di un argomento e una delle due deve sostenere posizioni a favore di una specifica tesi mentre l'altra le posizioni opposte. L'argomento è definito dal docente insieme agli allievi. La squadra dei pro, cioè di coloro che devono presentare le posizioni a favore, ha l'onere della prova mentre quella dei contro porta le controdeduzioni. Per gestire una attività argomentativa di questo tipo è necessario avere delle regole ben circoscritte, che sono condivise dall'insegnante con i partecipanti e che devono essere accettate e messe in pratica con molta concentrazione perché saranno anche oggetto della valutazione. Il docente è garante, è il giudice, ma una volta allenato all'esperienza può occuparsene anche uno studente. È centrale la figura ed il ruolo dell'insegnante per progettare questa esperienza. La competenza comunicativa e linguistica viene fortemente incoraggiata, perché va rispettata una tempistica ben precisa per presentare una tesi e per persuadere la controparte o il pubblico. È stimolato l'ascolto attivo e l'atteggiamento collaborativo. L'attività di debate può essere realmente valutata, aiutando a sperimentare la pratica dell'argomentazione, del confronto e ad avere una modalità espositiva orale corretta, pertinente, efficace e personale. Il dibattito, non in maniera spettacolare ma come momento di confronto e di crescita reciproca, coinvolge, appassiona e valorizza la creatività e l'iniziativa.

\*Scuola Freud Milano

A fil di cuore

## Cinque regole fondamentali per imparare a rispettare le donne

Maria Rita Parsi



**P**er alimentare l'impegno a difendere definitivamente - si spera! - le donne dalle modalità manipolative, subalterne e tragiche con le quali molte di loro vengono trattate dagli uomini che le odiano, cinque sono gli statuti informativi e formativi da prendere in considerazione e far valere. Anzitutto che la loro vita non possa trasformarsi nella ricerca di un costante, abnegante,

frustrante sacrificio per ricevere consenso e considerazione dagli uomini e, pertanto, consumarsi nel dover essere sottomesse, anche e soprattutto, sessualmente ed economicamente a loro, come mogli, madri, compagne. E, ancora, che la loro libertà in merito alla vita sentimentale e sessuale, possa esprimersi - ovviamente nelle modalità identitarie del femminile - in assoluta parità di diritti e di doveri con quella maschile. In analogo modo vanno intesi, definiti, condivisi, oneri economici, priorità, presenza, attenzioni, responsabilità allor-

quando una coppia genera dei figli. Poiché la maternità di una donna prevede, a livello psicocorporeo, durante la gravidanza e, ancor più, nel parto, nello svezzamento dei neonati e durante la loro infanzia, un coinvolgimento ed un impegno di assoluta rilevanza, anzitutto per lei. Impegno che dovrebbe essere sostenuto, anche e soprattutto, dalla presenza attenta ed amorosa del partner. La vita sociale e il lavoro sono, poi, elementi di rilevante importanza per la realizzazione di ogni individuo - uomo o donna che sia! - e nella vita di coppia.

E vanno tutelati così da evitare che si parli delle casalinghe come delle donne "mantenute" dal marito e/o dal compagno. Infine, è all'informazione e alla formazione relativamente ai grandi meriti delle donne che hanno segnato e fatto la storia del nostro Paese, come coraggiosi, prestigiosi, irrinunciabili esempi di lungimiranti capacità umanistiche e scientifiche. Ne cito, avendo letto con emozione, passione, ammirazione, il bellissimo libro di Gea Finelli "Nel Mare di Elsa" (Edizione **Nu-trimenti**, 2023), una soltanto per tutte: Elsa Morante.